

RITORNO ALL'A STORIA

1977

2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE

REPORT FASE DI ASCOLTO /

25.10.2022, Rimini

PREMESSA

RITORNO ALL'ASTORIA è un progetto partecipativo del Comune di Rimini finanziato dal Bando Partecipazione 2021 della Regione Emilia-Romagna secondo la legge regionale 15/2018. Collaborano alla sua realizzazione, come partner di progetto e con il coordinamento dell'Associazione Il Palloncino Rosso: l'Agenzia Piano Strategico, l'Università di Bologna, la scuola secondaria di primo grado "A. Bertola", il Liceo Scientifico Statale "A. Einstein" e TeamBòta.

L'ex Cinema Astoria, immobile del Comune di Rimini, è al centro di un processo atto a trasformare uno spazio inutilizzato e ricco di fascino in un bene comune disponibile per tutti. Il riuso temporaneo dell'immobile è stato progettato in funzione degli esiti di una prima fase di ascolto dei bisogni della cittadinanza e di una lunga fase di co-progettazione con le realtà del territorio.

FASE DI ASCOLTO

La Fase di Ascolto è stata caratterizzata da alcune azioni finalizzate ad analizzare i bisogni e i desideri della comunità, a partire dal quartiere ove insiste l'Astoria.

Scopo dell'analisi dei bisogni è stato quello di recepire le istanze dei cittadini e in modo tale da sperimentare un hub socio culturale capace di rispondere a tali necessità e desideri.

Per questa fase sono stati coinvolti facilitatori competenti in materia di analisi territoriale e del contesto, a partire da Piano strategico, partner di progetto, fino ad ingaggiare professionisti esterni.

Il Processo di ascolto del territorio e della comunità che lo abita è partito da una azione di analisi del contesto e mappatura, per la quale ci si è avvalsi di un lavoro precedentemente svolto, e riadattato per l'occasione, dal Piano Strategico (v. ALLEGATO A_Mappatura piano strategico).

Grazie a questi strumenti sono stati individuati i principali possibili stakeholders non previsti in fase progettuali e ingaggiabili nel corso di questa fase, nonché le principali associazioni "sentinella" che potevano portare alla nostra attenzione le istanze del territorio.

Dopo questa analisi di contesto è stato, sempre con il supporto dei partner di progetto, strutturato l'intervento specifico di ascolto e indagine dei desideri, ponendo il focus sul tema della necessità di avere in città, e nel quartiere, un hub socio-culturale.

L'attività è stata strutturata con tre azioni specifiche.

AZIONE 1.

E' stato sottoposto un **questionario digitale**, diffuso tramite i canali social, sul sito del comune dedicato al progetto e con dei cartelloni affissi nei punti strategici del quartiere.

Attraverso un QrCode si accedeva a un Google Form che presentava alcune domande specifiche (v.ALLEGATO B_Locandina questionario on line e ALLEGATO C_ Questionario on line). Le risposte del questionario sono state 230 (dato al 18 ottobre 2022).

Sono state analizzate e presentate al primo laboratorio partecipativo avvenuto con le associazioni locali per co-progettare le attività da realizzare all'Astoria per simularne l'uso come hub socio-culturale (ALLEGATO D_Elaborazione dati questionario on line).

Gli elementi di spicco sono riassumibili come segue:

- il campione statistico che ha risposto per la maggiore è molto spostato su un range anagrafico adulto-tardo adulto-anziano
- il livello di scolarizzazione è medio-alto
- c'è una domanda forte di eventi artistici e culturali
- c'è una forte deistituzionalizzazione dell'offerta culturale, grazie ad un terzo settore che evidentemente è molto attivo in questo ambito
- il livello di soddisfazione rispetto all'offerta culturale non è eccellente
- l'Astoria preserva la sua identità di luogo dove sia possibile fruire di cinema e spettacoli vari

- molto rilevante è la dimensione di prossimità della fruizione artistica e culturale (le persone viaggiano per 10-20 minuti, prevalentemente in bici e macchina, per vedere spettacoli)
- gli usi futuri indicati ci dicono che l'idea di hub artistico-culturale potrebbe aver senso

AZIONE 2.

Sono state istituite presso l'Astoria due **giornate di “ascolto attivo”** durante le quali chiunque poteva presentarsi e portare le proprie istanze, nonché idee sul futuro dello spazio.

Durante queste giornate sono state effettuate alcune **interviste one to one** (v. ALLEGATO E_Report intervista a Roberta Mazza e ALLEGATO F_Intervista casa madiba).

AZIONE 3.

E' stata realizzata una intervista collettiva: **un focus group con le associazioni locali** (v. ALLEGATO G_Report focus group). finalizzata a individuare quanto loro colgono lavorando sul territorio e la percezione dello spazio dell'ex cinema Astoria da parte dei possibili futuri fruitori dell'Hub Culturale.

L'obiettivo è stato di portare le associazioni del territorio a riflettere su un nuovo possibile ruolo dell'ex cinema come spazio per la comunità e su un loro possibile ruolo come attivatori del futuro hub socio-culturale.

Parallelamente a questa attività se ne è fatta una più mirata con le **scuole** partner di progetto, le Scuole Medie Bertola e il Liceo Einstein, che hanno permesso di coinvolgere attivamente 275 studenti.

L'obiettivo è stato quello di cogliere, attraverso un questionario, i loro interessi, desideri e bisogni e capire come l'Astoria può rispondere a tali istanze. Inoltre, attraverso un'attività laboratoriale, si è voluto immaginare con loro possibili nuovi usi dello spazio.

Per le **Scuole Medie Bertola** l'attività è stata svolta presso l'Astoria impegnando due mattinate. Sono state protagoniste nove classi seconde delle medie.

I ragazzi sono venuti presso l'ex cinema e, dopo una visita guidata degli spazi, hanno compilato un **questionario cartaceo** (v. ALLEGATO H_Questionario Bertola) con poche domande ma capaci di cogliere i loro interessi. Successivamente, attraverso l'attività **“cartoline dal futuro”** hanno rappresentato, con scritte e immagini, la loro idea di riuso dello spazio (v. ALLEGATO I_Cartoline dal futuro).

Con i ragazzi del **Liceo Einstein** invece l'attività è stata svolta in classe.

Nelle settimane precedenti all'incontro è stato sottoposto un **questionario on line** a tutto l'Istituto, raggiungendo 580 ragazzi (v. ALLEGATO L_Questionario Liceo Einstein) e, successivamente, sono state incontrate due classi (una prima e una seconda). Ai ragazzi è stato mostrato l'esito del questionario on line (v. ALLEGATO M_Presentazione esiti ascolto liceo Einstein) ed è stata realizzata l'attività delle **“cartoline dal futuro”** dividendoli per gruppi e facendoli immedesimare in “personas” tipiche di chi vive un hub socio-culturale (il gestore del bar, la band delle sale prove, il giovane, l'associazione locale e via così).

GLI ATTORI DI RITORNO ALL'ASTORIA

UN PROGETTO DI

Comune di Rimini

Jamil Sadegholvaad, *Sindaco*
Chiara Bellini, *Vicesindaca e Assessora alle politiche per l'educazione, università, formazione e lavoro, politiche di genere, partecipazione*
Paolo Angelini, *staff segreteria vicesindaca e ufficio stampa*
Roberta Mazza, *Responsabile U.O. Servizi Civici e Rup del progetto*
Silvia Moni, *Dirigente Settore Sistemi Culturali di Città*
Chiara Fravisini, *Dirigente Settore Facility Management*
Valentina Maggioli e Canducci Fabio, *Settore Facility Management*
Manuela Carlini, *Settore Sistemi Culturali di Città*
Mauro Ferri, *Ufficio redazione web del Comune di Rimini*

COFINANZIATO DA

Regione Emilia-Romagna, Servizio Partecipazione

SVILUPPATO E COORDINATO DA

Associazione Il Palloncino Rosso APS

con il supporto di

Cooperativa Sociale Smart

CON LA PARTECIPAZIONE DEL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Roberta Mazza, *Comune di Rimini*
Marilena Gentile, *Comune di Rimini*
Monica Tomasetti, *Liceo scientifico Einstein*
Valentina Ridolfi, *Agenzia Piano Strategico*
Noemi Bello, *Agenzia Piano Strategico*
Elisa Degliesposti, *Agenzia Piano Strategico*
Andrea Serrau, *Scuola Secondaria di 1° grado "A. Bertola"*
Michele Lari, *Associazione Team Bota Odv*
Federica Zanetti, *Dipartimento di Scienze dell'Educazione Università di Bologna*

CON LA SUPERVISIONE DEL COMITATO DI GARANZIA

Francesca Mattei, *Assessora Comune di Rimini*
Mariosaria Nardone, *Ricercatrice C/o Dipartimento Scienze dell'Educazione Unibo*
Chiara Fravisini, *Dirigente Settore Facility Management*
Silvia Moni, *Dirigente Settore Sistemi Culturali di Città*

FASE DI ASCOLTO

Elisa Giagnolini, *Il Palloncino Rosso*
Mery Malaventura, *Il Palloncino Rosso*
Andrea Massimo Murari, *Il Palloncino Rosso*
Irene Buttà, *Cooperativa Sociale Smart*

FASE DI CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

coordinato da

Silvia Capelli, *Il Palloncino Rosso*
Elisa Giagnolini, *Il Palloncino Rosso*
Mery Malaventura, *Il Palloncino Rosso*
Rossana Ronconi, *Il Palloncino Rosso*
Irene Buttà, *Cooperativa Sociale Smart*
Umberto Mezzacapo e Elisabetta Caruso, *BitMup - Rigenerazione e Innovazione Sociale APS*

con la partecipazione di

Il Mulino di Amleto
Collettivo Le Refuse
Riminigreen
Rimini Jazz Club
Quotidianacom
Movimento Centrale Danza & Teatro
Compagnia Rimini in Musical
Associazione Manidarte
Artistadistratta - Silvia Vezzelli
Sportellate.it
Ecomuseo Rimini
Collegamenti Rampanti
Collettivo Curatoriale Progetto MEC
Lo Spazio Bianco
Scuola di Fumetto e Manga Rimini
Fondazione ISAL
C.S. ISEMPREGIOVANI
Alcantara Teatro
Astoria Dance
CSI Rimini
Biblioteca di Rimini
The Role Rimini
Ludus in tabula
Associazione Riviera Clubbing
Smagliature Urbane
Emiliano Battistini
Nicolò Muscari
Francesca Gabellini
Francesca Mairani
Stella Manduchi
Veronica Rosamilia
Simona Ciccoletti
Anna Guidomei
Luca Lorenzi
Martina Lorenzon
Gilberto Mussoni
Gregorio Prada Castillo
Elena Siddi
Mimmy Augeri

FASE DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ / SPERIMENTAZIONE DEL PROTOTIPO DI HUB SOCIO CULTURALE

Elisa Giagnolini, *Il Palloncino Rosso*
Rossana Ronconi, *Il Palloncino Rosso*
Irene Buttà, *Cooperativa Sociale Smart*

con il supporto di tutti i volontari
dell'Associazione *Il Palloncino Rosso*

CICLO FORMATIVO / LA RIGENERAZIONE URBANA COME FORMA DI CITTADINANZA ATTIVA

Andrea Massimo Murari, *esperto di progettazione, partecipazione e attivazione territoriale*
Annalisa Spalazzi, *esperta di ricerca, pianificazione strategica e attivazione territoriale*
Elisa Giagnolini, *esperta di sviluppo sostenibile e politiche per l'ambiente*
Silvia Capelli, *architetto esperta di rigenerazione urbana*
Mauro Guerra, *esperto di comunità energetiche*
Jessica Valentini, *avvocata avvocato esperta di processi partecipativi*
Luca Zamagni, *avvocato esperto di processi partecipativi*
Giovanni Campagnoli, *esperto di politiche giovanili e di hub socio-culturali*
Irene Buttà, *esperta di politiche giovanili e di hub socio-culturali*
Lanfranco De Franco, *assessore alla casa e alla partecipazione del Comune di Reggio Emilia*
Silvia Canali, *responsabile del servizio partecipazione del Comune di Cesena*

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Elisa Giagnolini, *Il Palloncino Rosso*
Rossana Ronconi, *Il Palloncino Rosso*
Irene Buttà, *Cooperativa Sociale Smart*
Jessica Valentini, *avvocata e vicepresidente dell'Associazione Il Palloncino Rosso*
Luca Zamagni, *avvocato e presidente dell'Associazione Il Palloncino Rosso*

con la partecipazione del Tavolo di
Negoziazione e il contributo di coloro che
hanno sperimentato l'Hub

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

concept grafico

Ilaria Ruggeri, *Il Palloncino Rosso*

social media manager

Paola Russo, *Il Palloncino Rosso*

comunicati stampa

Barbara Bastianelli, *Il Palloncino Rosso*

pagina web

Mauro Ferri, *Ufficio redazione web del*

Comune di Rimini

RACCOLTA DELLE STORIE E DELLE MEMORIE REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA

Barbara Bastianelli, *Il Palloncino Rosso*

Ilaria Ruggeri, *Il Palloncino Rosso*

Paola Russo, *Il Palloncino Rosso*

Luca Villa, *Il Palloncino Rosso*

VIDEO DI RESTITUZIONE

Francesco Paolini, *videomaker*

Paola Russo, *Il Palloncino Rosso*

Barbara Bastianelli, *Il Palloncino Rosso*

CORTO "PRIMA VISIONE"

ragazze e ragazzi del *Collettivo Alcantiere*

HANNO REALIZZATO LA SPERIMENTAZIONE DELL'ASTORIA COME HUB SOCIO-CULTURALE

Il Mulino di Amleto

Collettivo Le Refuse

Riminigreen

Rimini Jazz Club

Quotidianacom

Movimento Centrale Danza & Teatro

Compagnia Rimini in Musical

Associazione Manidarte

Artistadistratta - Silvia Vezzelli

Sportellate.it

Ecomuseo Rimini

Collegamenti Rampanti

Collettivo Curatoriale Progetto MEC

Lo Spazio Bianco

Città Visibili

Alcantara Teatro

Collettivo Alcantiere

Amarcort Film Festival

Smagliature Urbane

Emiliano Battistini

Nicolò Muscari

Francesca Gabellini

Francesca Mairani

Stella Manduchi

Veronica Rosamilia

Dorin Mihai

Gregorio Prada Castillo

COINVOLGIMENTO DELLE/DEI BAMBINE/I E DELLE/I GIOVANI

Banda giovanile di Rimini

Scuola Secondaria di 1° grado "A. Bertola"

Liceo Scientifico Einstein

Scuola dell'Infanzia Coccinella

Liceo Cesare-Valgimigli

ITTS Belluzzi-Da Vinci

ITES Valturio

ITET De Fazio di Lamezia Terme

CON IL SOSTEGNO DI

Generali Agenzia Generale Rimini Epicentro

Romagna Acque

Gruppo Hera

Evelin Cafè

Doc Servizi

Coop Allenza 3.0

Anthea

RITORNO ALL'A STORIA

1977


2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE






ALLEGATO A_Mappatura piano strategico

Luoghi d'interesse - Progetto Ex Astoria




Punti d'interesse

-  Ex Cinema Astoria
-  Palacongressi
-  Casa dell'acqua
- 
- Parco Giovanni Paolo II (ex cava)
-  Sgambatoio della cava
-  V° PEEP
-  Primo livello
-  Secondo livello
-  Area Giochi
-  Area sportiva
-  Liceo Einstein
-  Istituto Valturio
-  Istituto Belluzzi
-  Istituto Alberti
-  Istituto Belluzzi - Da Vinci




Servizi alla persona / cittadino

-  Poste Italiane
-  Farmacia comunale n.6
-  Banca Popolare Valconca
-  Servizi sanitari
-  Uffici Comunali

Scuole / Asilo

- 
- Scuole Dell'Infanzia Comunali - Coccinella
-  Do Re Mi Asilo nido
-  Scuola Media Bertola

Volontari / Associazioni

-  Ecomuseo Rimini
-  Ci.Vi.Vo. Bertola
- 
- Ci.Vi.Vo. La Cava e Lago della Cava



Ex Circoscrizione 6

 Ci.Vi.Vo. la Coccinella

Attività economiche



Zona Commerciale

Palacongressi



Zona commercio AUSA



Lasersoft



Bio's Kitchen



Conad Superstore

Comunità / luoghi d'aggregazione



A.S.D. Polisportiva Celle



Peep



Casa Pomposa



Parrocchia Gesù Nostra

Riconciliazione



Garden Sporting Center



Sport



Assamil

RITORNO ALL'A STORIA

1977

2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE

ALLEGATO B_Locandina questionario on line

RITORNO ALL' ASTORIA

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE



**CONTRIBUISCI COMPILANDO IL QUESTIONARIO,
CI VORRANNO SOLTANTO 5 MINUTI!**

L'ex Cinema Astoria di Rimini è al centro di un processo atto a trasformare uno spazio inutilizzato e ricco di fascino in un bene comune disponibile per tutti.

Per la prima fase di ASCOLTO vogliamo sentire la tua voce! I tuoi desideri saranno alla base delle attività che saranno organizzate per sperimentare la nuova Astoria.

Il riuso temporaneo dell'immobile sarà progettato in funzione degli esiti di questa prima fase. Da quel momento l'Astoria sarà in divenire, un film senza spoiler, con le luci riaccese su un luogo fortemente iconico di Rimini, in una progettazione con un respiro ampio e ambizioso.

Se vuoi essere informato su tutte le fasi del processo segui la pagina Facebook Ritorno all'Astoria. Per qualsiasi altra informazione puoi contattarci all'indirizzo mail: progettoastoria@ilpalloncinorosso.it

↳ Ritorno all'Astoria è un progetto partecipativo del Comune di Rimini finanziato dal Bando Partecipazione 2021 della Regione Emilia-Romagna secondo la legge regionale 15/2018. Collaborano alla sua realizzazione, come partner di progetto e con il coordinamento dell'Associazione Il Palloncino Rosso: l'Agenzia Piano Strategico, l'Università di Bologna, la scuola secondaria di primo grado "A. Bertola", il Liceo Scientifico Statale "A. Einstein" e TeamBòta.

↳ Le informazioni raccolte in questo modulo verranno utilizzate ai fini esclusivi del Progetto "Ritorno all'Astoria - Un progetto partecipato di riuso temporaneo per individuare nuove forme di utilizzo di un bene pubblico in disuso". Il questionario sarà in forma anonima.

RITORNO ALL'A STORIA

1977

2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE

ALLEGATO C_ Questionario on line

RITORNO ALL'ASTORIA | partecipa per cambiare il finale!

RITORNO ALL'ASTORIA è un progetto partecipativo del Comune di Rimini finanziato dal Bando Partecipazione 2021 della Regione Emilia-Romagna secondo la legge regionale 15/2018. Collaborano alla sua realizzazione, come partner di progetto e con il coordinamento dell'Associazione Il Palloncino Rosso: l'Agenzia Piano Strategico, l'Università di Bologna, la scuola secondaria di primo grado "A. Bertola", il Liceo Scientifico Statale "A. Einstein" e TeamBòta.

L'ex Cinema Astoria di Rimini è al centro di un processo atto a trasformare uno spazio inutilizzato e ricco di fascino in un bene comune disponibile per tutti.

Nella fase di progettazione, finalizzata a un riuso temporaneo che sperimenti nuove forme di utilizzo del bene pubblico in disuso, si partirà dall'ascolto di bisogni e suggestioni provenienti dalla comunità.

Il riuso temporaneo dell'immobile sarà progettato in funzione degli esiti di questa prima fase.

Da quel momento l'Astoria sarà in divenire, un film senza spoiler, con le luci riaccese su un luogo fortemente iconico di Rimini, in una progettazione con un respiro ampio e ambizioso.

Per la prima fase di ASCOLTO vogliamo sentire la tua voce! I tuoi desideri saranno alla base delle attività che saranno organizzate per sperimentare la nuova Astoria.

Contribuisci compilando il questionario, ci vorranno soltanto 5 minuti!

Se vuoi essere informato su tutte le fasi del processo segui la pagina Facebook Ritorno all'Astoria. Per qualsiasi altra informazione puoi contattarci all'indirizzo mail:

progettoastoria@ilpalloncinorosso.it

Le informazioni raccolte in questo modulo verranno utilizzate ai fini esclusivi del Progetto "Ritorno all'Astoria – Un progetto partecipato di riuso temporaneo per individuare nuove forme di utilizzo di un bene pubblico in disuso". Il questionario sarà in forma anonima.

*Campo obbligatorio

Cosa
offre la
Città di
Rimini?

Rispondi alle seguenti domande. Le tue risposte ci aiuteranno a capire qual è il tuo grado di soddisfazione relativo all'offerta socio-culturale della città di Rimini.

1. Nell'ultimo anno, hai partecipato ad eventi, festival, iniziative ed attività culturali nella Città di Rimini? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No
- Non ricordo

2. In media, quante volte al mese partecipi a questo tipo di iniziative? (1 opzione possibile) *

Contrassegna solo un ovale.

- 1 volta al mese
- da 1 a 5 volte al mese
- Più di 5 volte al mese

3. In media, quanto tempo hai impiegato per raggiungere queste iniziative?

Contrassegna solo un ovale.

- meno di 10 minuti
- tra i 10 e i 20 minuti
- tra i 20 e i 40 minuti
- più di 40 minuti
- Non so

4. Come hai raggiunto solitamente le iniziative?

Seleziona tutte le voci applicabili.

- a piedi
- in bicicletta
- in auto
- con i mezzi pubblici (bus, treno, metro mare)

5. Solitamente, le attività culturali a cui partecipi da chi sono organizzate? *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Enti pubblici (Comune, Regione ecc..)
- Associazioni, comitati, cooperative, fondazioni, centri sociali, centri giovani
- Non lo so
- Altro: _____

6. Quanto ti senti soddisfatto e rappresentato dalle proposte culturali e sociali organizzate o promosse? (1 opzione in una scala da 1 a 5) *

Contrassegna solo un ovale.

	1	2	3	4	5	
Per nulla	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Molto

Cosa
manca
nella
Città di
Rimini?

Per noi è importante capire quali sono i bisogni ed i desideri della cittadinanza. Seleziona i servizi di cui senti più il bisogno e la mancanza a Rimini.

7. Quali sono i tuoi principali bisogni culturali e sociali? (più opzioni sono possibili)

Seleziona tutte le voci applicabili.

- luoghi di incontro per il quartiere
- sala ricreativa
- spazi per il co-working e il co-studing
- cinema, teatro
- area sportiva
- doposcuola, aiuto compiti
- concerti, mostre
- workshop, cinema, talk, laboratori
- mercati e distribuzione di alimentari
- biblioteca, videoteca
- sala prove musicali, laboratori artistici, palestre
- centro anziani
- centro giovani
- Altro: _____

QUALCHE NOTA

Riscriviamo
l' A-
STORIA!

L'Ex Cinema Astoria, oggetto del processo, ubicato in via Euterpe a Rimini e di proprietà comunale, fu realizzato a metà degli anni '70 in un'area corrispondente, all'epoca, alla prima periferia di Rimini e fu inaugurato nel 1977 con la proiezione di "New York New York". Il cinema Astoria è rimasto aperto fino al giugno 2008; da alcuni anni è tornato nella disponibilità del Comune e non ha ancora avuto una nuova definitiva destinazione d'uso, nonostante sia stato ripetutamente oggetto dell'interesse della comunità e delle associazioni locali.

Per rispondere alla sua vocazione originaria di cinema-teatro, si vuole sperimentare una nuova visione dell'immobile come hub socioculturale a favore della città. Con il termine hub vogliamo indicare uno spazio ibrido, collaborativo, condiviso, di aggregazione. Un hub racchiude al suo interno più identità, che non hanno dei confini ben definiti, ma anzi spesso si contaminano tra loro dando vita a forme innovative e inedite.

8. Pensi che l'ex Cinema Astoria possa diventare un hub in grado di rispondere ai *
bisogni culturali e sociali della comunità?

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No
- Non so
- Altro: _____

9. Quali sono le iniziative culturali e sociali che vorresti al suo interno?

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Laboratori artistici
- Mostre, esposizioni
- Spettacoli musicali, cinematografici, teatrali
- Festival, eventi
- Progetti educativi e/o formativi
- Altro: _____

Ultime
domande!

Ci serve solo qualche informazione in più per conoscerti meglio!

10. Fascia d'età *

Contrassegna solo un ovale.

- 0-19
- 20-29
- 30-39
- 40-49
- 50-59
- 60 in su
- Preferisco non rispondere

11. Luogo dove risiedi

Contrassegna solo un ovale.

- Comune di Rimini
- Provincia di Rimini
- Fuori dalla Provincia di Rimini

12. Quale è il tuo titolo di studio più elevato?

Contrassegna solo un ovale.

- Scuola media
- Scuola superiore
- Laurea triennale
- Laurea magistrale
- Master/Dottorato
- Preferisco non rispondere

**INFORMATIVA
SUL
TRATTAMENTO
DEI DATI
PERSONALI**

Prendi visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali al link seguente:

<https://drive.google.com/file/d/1Wlt5J7ta5lep7btvdoxT7GUblb3NQwS1/view?usp=sharing>

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Ho preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali
 - Accetto che i miei dati personali vengano utilizzati ai fini del progetto "Ritorno all'Astoria – Un progetto partecipato di riuso temporaneo per individuare nuove forme di utilizzo di un bene pubblico in disuso"
-

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.

Google Moduli

RITORNO ALL'A STORIA

1977

2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE

ALLEGATO D_Elaborazione dati questionario on line

Elaborazione dati questionario generale

RITORNO ALL'ASTORIA è un progetto partecipativo del Comune di Rimini finanziato dal Bando Partecipazione 2021 della Regione Emilia-Romagna secondo la legge regionale 15/2018. Collaborano alla sua realizzazione, come partner di progetto e con il coordinamento dell'Associazione Il Palloncino Rosso: l'Agenda Piano Strategico, l'Università di Bologna, la scuola secondaria di primo grado "A. Bertola", il Liceo Scientifico Statale "A. Einstein" e TeamBòta.

L'ex Cinema Astoria di Rimini è al centro di un processo atto a trasformare uno spazio inutilizzato e ricco di fascino in un bene comune disponibile per tutti.

Nella fase di progettazione, finalizzata a un riuso temporaneo che sperimenti nuove forme di utilizzo del bene pubblico in disuso, si partirà dall'ascolto di bisogni e suggestioni provenienti dalla comunità. Il riuso temporaneo dell'immobile sarà progettato in funzione degli esiti di questa prima fase.

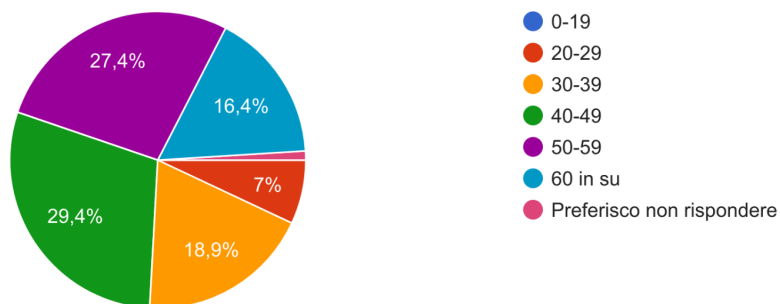
Da quel momento l'Astoria sarà in divenire, un film senza spoiler, con le luci riaccese su un luogo fortemente iconico di Rimini, in una progettazione con un respiro ampio e ambizioso.

Campione cittadino

200 risposte

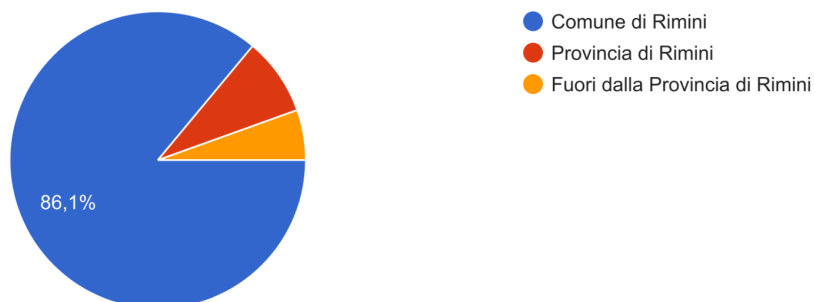
Fascia d'età

201 risposte



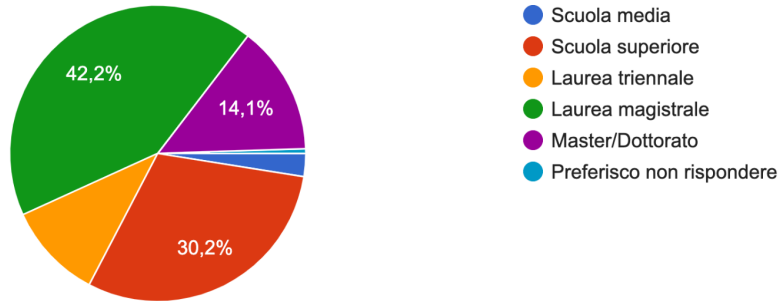
Luogo dove risiedi

201 risposte



Quale è il tuo titolo di studio più elevato?

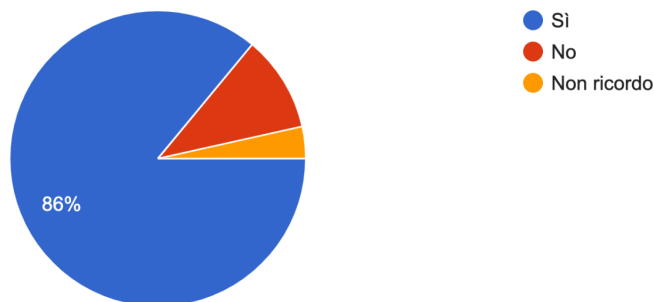
199 risposte



Risposte totale del questionario con tutto il campione

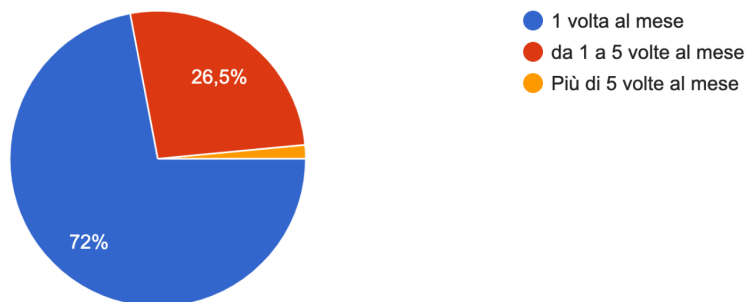
Nell'ultimo anno, hai partecipato ad eventi, festival, iniziative ed attività culturali nella Città di Rimini?

200 risposte



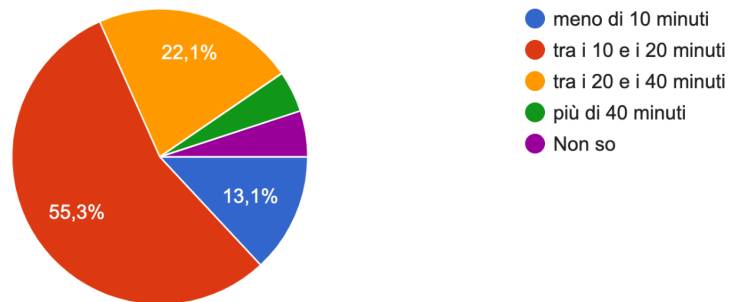
In media, quante volte al mese partecipi a questo tipo di iniziative? (1 opzione possibile)

200 risposte



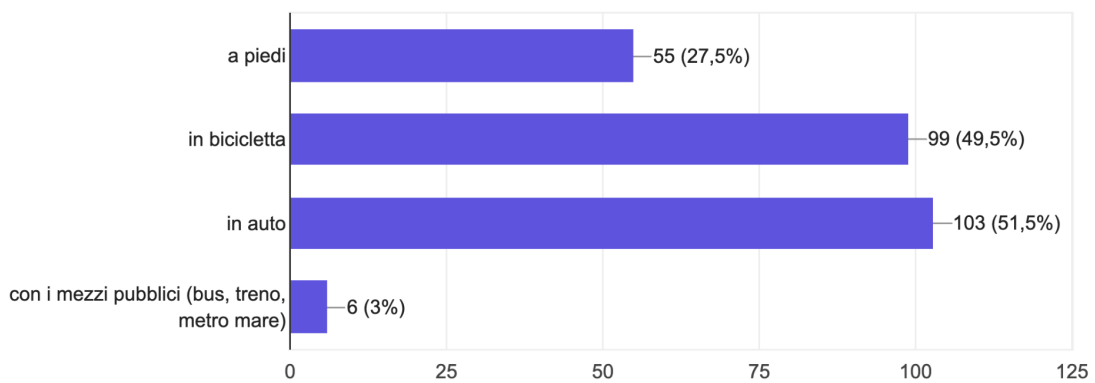
In media, quanto tempo hai impiegato per raggiungere queste iniziative?

199 risposte



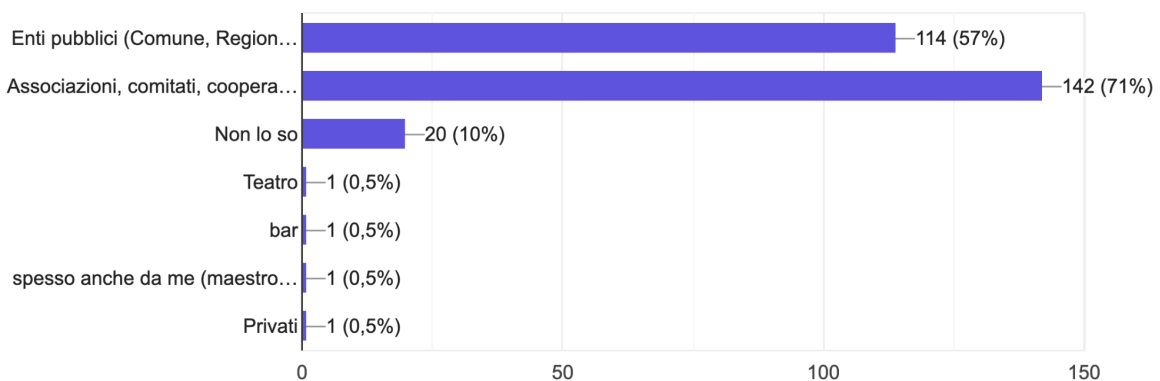
Come hai raggiunto solitamente le iniziative?

200 risposte



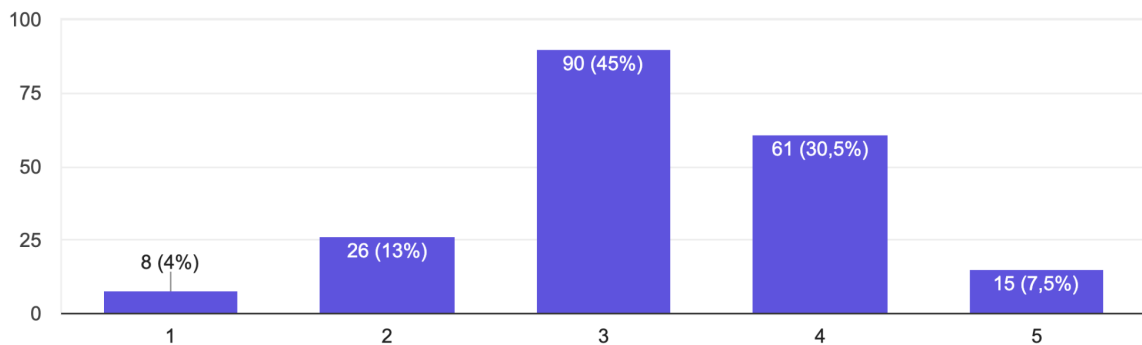
Solitamente, le attività culturali a cui partecipi da chi sono organizzate?

200 risposte



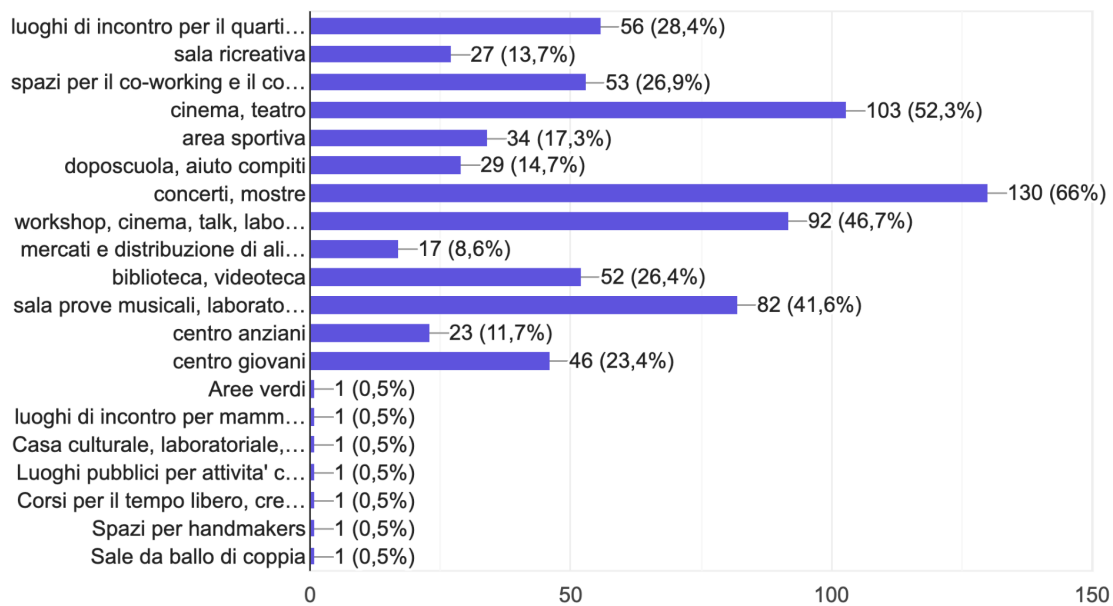
Quanto ti senti soddisfatto e rappresentato dalle proposte culturali e sociali organizzate o promosse? (1 opzione in una scala da 1 a 5)

200 risposte



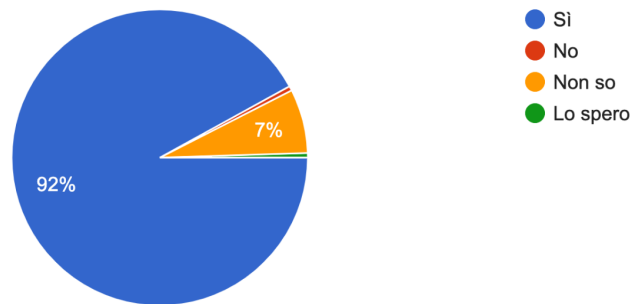
Quali sono i tuoi principali bisogni culturali e sociali? (più opzioni sono possibili)

197 risposte



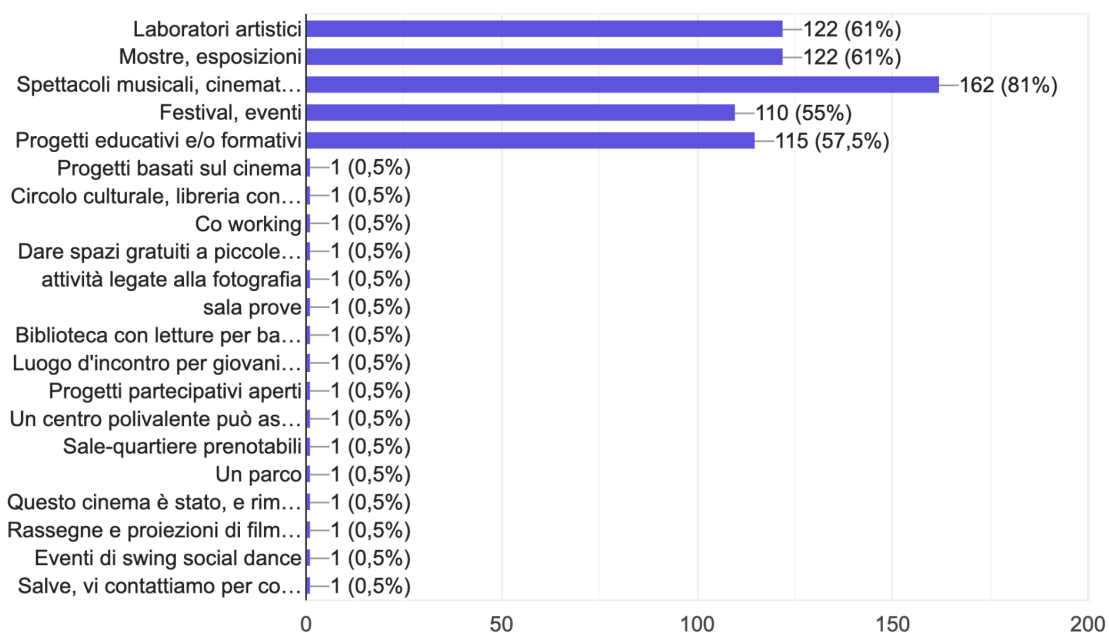
Pensi che l'ex Cinema Astoria possa diventare un hub in grado di rispondere ai bisogni culturali e sociali della comunità?

200 risposte



Quali sono le iniziative culturali e sociali che vorresti al suo interno?

200 risposte



Clusterizzazione in base all'Età, luogo di provenienza e titolo di studio

Fascia di età 20 - 29 anni la maggioranza proviene da Rimini

14 risposte di cui più della metà sono laureati

Domanda: Solitamente, le attività culturali a cui partecipi da chi sono organizzate?

Enti pubblici (Comune, Regione ecc..), Associazioni, comitati, cooperative, fondazioni, centri sociali, centri giovani

Domande: Quanto ti senti soddisfatto e rappresentato dalle proposte culturali e sociali organizzate o promosse? (1 opzione in una scala da 1 a 5)

in media 4

Domande: Quali sono i tuoi principali bisogni culturali e sociali?

luoghi di incontro per il quartiere, workshop, cinema, teatro, laboratori, sala prove musicali, laboratori artistici, centro giovani

Domande: Quali sono le iniziative culturali e sociali che vorresti all'interno dell'ex cinema Astoria?

Laboratori artistici, Mostre, esposizioni, Spettacoli musicali, cinematografici, teatrali, Festival, eventi, Progetti educativi e/o formativi

Fascia di età 30 - 39 anni la maggioranza degli intervistati provengono da Rimini

38 risposte di cui più della metà sono laureati (12 scuola superiore - 26 con una laurea)

Domanda: Solitamente, le attività culturali a cui partecipi da chi sono organizzate?

Enti pubblici (Comune, Regione ecc.), Associazioni, comitati, cooperative, fondazioni, centri sociali, centri giovani

Domande: Quanto ti senti soddisfatto e rappresentato dalle proposte culturali e sociali organizzate o promosse? (1 opzione in una scala da 1 a 5)

in media 3 - 4

Domande: Quali sono i tuoi principali bisogni culturali e sociali?

cinema, teatro, concerti, mostre, workshop, cinema, talk, laboratori, biblioteca, videoteca

Domande: Quali sono le iniziative culturali e sociali che vorresti all'interno dell'ex cinema Astoria?

Laboratori artistici, Mostre, esposizioni, Spettacoli musicali, cinematografici, teatrali, Festival, eventi, Progetti educativi e/o formativi

Fascia di età 40 - 49 anni la maggioranza degli intervistati provengono da Rimini

58 risposte di cui più della metà sono laureati (11 scuola superiore - 46 con una laurea)

NOTA: dalle risposte emergono dei bisogni e necessità di servizi per famiglie (bambini)

Domanda: Solitamente, le attività culturali a cui partecipi da chi sono organizzate?

Enti pubblici (Comune, Regione ecc.), Associazioni, comitati, cooperative, fondazioni, centri sociali, centri giovani

Domande: Quanto ti senti soddisfatto e rappresentato dalle proposte culturali e sociali organizzate o promosse? (1 opzione in una scala da 1 a 5)

in media 3 - 4

Domande: Quali sono i tuoi principali bisogni culturali e sociali?

- luoghi di incontro per il quartiere, spazi per il co-working e il co-studying, cinema, teatro, concerti, mostre, workshop, cinema, talk, laboratori, biblioteca, videoteca, sala prove musicali, laboratori artistici, palestre, centro giovani
- area sportiva, doposcuola, aiuto compiti, concerti, mostre, biblioteca, videoteca, sala prove musicali, laboratori artistici, palestre, luoghi di incontro per mamme e figli (sala da tè, caffè letterario...)

Domande: Quali sono le iniziative culturali e sociali che vorresti all'interno dell'ex cinema Astoria?

Laboratori artistici, Mostre, esposizioni, Spettacoli musicali, cinematografici, teatrali, Festival, eventi, Progetti educativi e/o formativi

Fascia di età 50 - 59 anni la maggioranza degli intervistati provengono da Rimini

55 risposte di cui più della metà sono laureati (20 scuola superiore - 30 con una laurea)

Domanda: Solitamente, le attività culturali a cui partecipi da chi sono organizzate?

Enti pubblici (Comune, Regione ecc..), Associazioni, comitati, cooperative, fondazioni, centri sociali, centri giovani

Domande: Quanto ti senti soddisfatto e rappresentato dalle proposte culturali e sociali organizzate o promosse? (1 opzione in una scala da 1 a 5)

in media 3 - 4

Domande: Quali sono i tuoi principali bisogni culturali e sociali?

- spazi per il co-working e il co-studying, area sportiva, doposcuola, aiuto compiti
- cinema, teatro, concerti, mostre

Domande: Quali sono le iniziative culturali e sociali che vorresti all'interno dell'ex cinema Astoria?

Laboratori artistici, Mostre, esposizioni, Spettacoli musicali, cinematografici, teatrali, Festival, eventi, Progetti educativi e/o formativi

Fascia di età over 60 anni la maggioranza degli intervistati provengono da Rimini

33 risposte di cui più della metà sono laureati (XX scuola superiore - XX con una laurea)

Domanda: Solitamente, le attività culturali a cui partecipi da chi sono organizzate?

Enti pubblici (Comune, Regione ecc..), Associazioni, comitati, cooperative, fondazioni, centri sociali, centri giovani

Domande: Quanto ti senti soddisfatto e rappresentato dalle proposte culturali e sociali organizzate o promosse? (1 opzione in una scala da 1 a 5)

in media 3 - 4

Domande: Quali sono i tuoi principali bisogni culturali e sociali?

- spazi per il co-working e il co-studying, area sportiva, doposcuola, aiuto compiti
- cinema, teatro, concerti, mostre

Domande: Quali sono le iniziative culturali e sociali che vorresti all'interno dell'ex cinema Astoria?

Laboratori artistici, Mostre, esposizioni, Spettacoli musicali, cinematografici, teatrali, Festival, eventi,
Progetti educativi e/o formativi

RITORNO ALL'A STORIA

1977

2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE

ALLEGATO E_Report intervista a Roberta Mazza

Report intervista a Roberta Mazza

17 maggio 2022

Presenti: Andrea Murari e Rossana Ronconi

Attualmente **Roberta Mazza** è responsabile dell'Unità Organizzativa progetti europei e pari opportunità del Comune di Rimini, e mantiene il coordinamento dell'Ufficio Ci.Vi.Vo. che ha gestito per anni, ora seguito nella sua quotidianità dalla collega Cristina (Giusti?).

<https://www.comune.rimini.it/servizi/cultura-e-tempo-libero/volontariato-nel-comune-di-rimini-civivo>

ricordi sull'Astoria

Lo frequentava circa 40 anni fa e non ha ricordi puntuali sui film visti, ma spesso non si trovava posto, con persone sedute sugli scalini.

Il sopralluogo le ha permesso di rivederlo e constatare che le sale sono davvero grandi.

Confrontando la situazione generalizzata di ieri con quella odierna che vede le sale cinema svuotate, apre alcune riflessioni:

- l'offerta di film è molto ricca in TV
- l'abbonamento Netflix – che lei ha - permette di restare comodi sul divano ed evitare i problemi di pandemia.
- per contro, il guadagno di comodità fa perdere la qualità della visione che alcuni film meriterebbero (cita *È stata la mano di Dio* di Sorrentino)

idee per l'Astoria

Come si è fatta la piazza sull'acqua a Rimini, sarebbe bello se all'Astoria si facesse la piazza dell'arte in tutte le sue forme, riuscire a creare uno spazio dove fare cultura, e non banalmente dove assistere alla proiezione di un film o all'allestimento di uno spettacolo per poi andarsene altrove, ma dove trovare un'offerta interessante, multiculturale, una sorta di laboratorio e di scuola che educi all'arte, a fruirne nei contesti giusti e che ne studi i fenomeni. Soprattutto una Università della cultura e dell'arte che con percorsi di crescita culturale faccia uscire i giovani da questo periodo di distanziamento.

Conosce diversi ragazzi, figli di amiche, che vorrebbero fare l'Istituto d'arte e studiare fotografia, danza ma anche forme d'arte digitale, web design, copywriter e poi finiscono per ritrovarsi in centro storico o al parco o al centro commerciale Le Befane (sede della multisala Giometti). Ecco che un hub culturale all'Astoria aprirebbe loro nuove opportunità, anche prospettive professionali, proponendo un luogo d'incontro dove sperimentare, all'avanguardia in Italia.

presentazione dell'esperienza Ci.Vi.Vo, gruppi di volontariato civico

Roberta Mazza è stata la prima responsabile del servizio Ci.Vi.Vo.

Da agosto 2021 anche Rimini si è dotata del regolamento dei beni comuni.

Esprime il suo orgoglio Ci.Vi.Vo per essere approdata a una forma di regolamento sulle attività di volontariato "antesignano" del regolamento sulla cura condivisa dei beni comuni nato a Bologna. Nel 2011 Nadia Rossi, assessore nella prima giunta Gnassi, le chiese di raccogliere idee per una proposta che coinvolgesse i cittadini nella cura della città e lei iniziò a esplorare

le esperienze di altre città, cogliendo qualche spunto e ragionando sul senso del progetto: nacque così l'idea del Ci.Vi.Vo che vuol dire "io vivo lì, ci vivo" ed è anche **l'acronimo di civico, vicino, volontario**.

L'aspetto vincente del progetto è stata la **semplicità di adesione**, mentre il regolamento di Bologna si rivolgeva ad un livello più alto e complesso perché toccava anche gli interventi sui beni pubblici. Il primo passo dei Ci.Vi.Vo è stato da subito la facile accessibilità: il cittadino con una semplice dichiarazione "**si mette a disposizione dell'amministrazione**" per fare quei piccoli interventi che il Comune non riesce a garantire oltre a un livello standard medio" valevole per gli interventi in tutta la città. Il caso emblematico è il parco/giardinetto vicino a casa, dove il Comune garantisce un definito numero di sfalci dell'erba ma che possono non bastare se una stagione diventa più piovosa, e il cittadino che ci tiene può impegnarsi.

Poi c'è **l'esperienza di prossimità** dei Ci.Vi.Vo, che crea legami nuovi e momenti di reciproca conoscenza nella cura condivisa del bene. Dove sono nati i gruppi Roberta Mazza, con orgoglio, vede cambiamenti positivi nel luogo e nelle relazioni tra le persone, con un rilancio di senso civico a tutta la città.

Il Comune copre i partecipanti ai gruppi con **un'assicurazione infortuni**, minima per invalidità permanente e morte, compresa la responsabilità civile verso terzi. Ecco perché ci sono gruppi Ci.Vi.Vo quasi in tutte le scuole di primo livello, le elementari e le medie, e non nelle scuole superiori che fanno capo alla Provincia.

Un altro aspetto positivo è che "gli lasciamo **abbastanza autonomia**, se ad esempio decidono di imbiancare l'aula scolastica o la sala mensa, magari la prima volta gli mandiamo qualcuno che gli dia le direttive, perché non possono usare scale o trabattelli, sarebbe rischioso, gli forniamo i dispositivi di sicurezza (occhiali, guanti, scarpe) e la vernice, poi fanno da soli." La seconda volta invece, i volontari, autorizzati dal Comune, si rivolgono direttamente alla ferramenta con cui il Comune ha stipulato un accordo.

Se l'impegno economico richiesto dal gruppo esula dall'ordinario, l'ufficio comunale valuta. Mentre per interventi che richiedono una responsabilità e una professionalità più alte diventa complicato, ad esempio "se c'è un babbo elettricista a scuola e c'è da riparare una presa di corrente, non lo può fare perché l'impianto va certificato."

È anche il caso del pedibus, Roberta Mazza deve parlare chiaramente ai genitori volontari, e avvisarli che si assumono una responsabilità penale nei confronti dei bambini che l'amministrazione non può coprire, quindi tanti preferiscono abbandonare l'iniziativa.

La procedura per la costituzione di un Ci.Vi.Vo prevede di individuare un coordinatore che a nome del gruppo stipula con l'amministrazione un patto di collaborazione - prima dell'entrata in vigore del regolamento sui beni comuni urbani era una convenzione - "una sorta di accordo tra quello che loro possono fare e quello che il comune si impegna a fare" con definizione delle attività, della copertura assicurativa, dell'impegno a usare gli strumenti di protezione personale. Al coordinatore viene affidato un registro delle presenze ai fini assicurativi, a tutti viene dato un tesserino di riconoscimento, anche un gilet giallo di segnalazione se devono fare attività in strada.

Alla domanda se il patto di collaborazione può essere firmato da un gruppo informale o da un'associazione, risponde: c'è un coordinatore, ma tutto il gruppo viene formalizzato come Ci.Vi.Vo ai fini assicurativi.

Un'associazione già costituita non è mai stata formalizzata ad oggi, ma il regolamento lo prevede, cioè un'associazione può chiedere di diventare un gruppo Ci.Vi.Vo. Una volta un gruppo di persone si era raccolto per gestire una ex-scuola a Gaiofana, il proponente era il comitato di cittadini però **non tutti hanno accettato di diventare volontari Ci.Vi.Vo.** Il problema è che il gruppo informale, se non è riconosciuto dal Comune, non ha titolo a gestire un bene pubblico: **chi lo stabilisce che quel gruppo si adopera per la cura del bene pubblico se l'ente non formalizza la costituzione del gruppo Ci.Vi.Vo?**

Alla domanda sul perché parte del comitato della Gaiofana non abbia voluto aderire alla formula del volontariato Ci.Vi.Vo. e perché abbia rinunciato a partecipare, risponde: "le ragioni non le so. All'inizio l'esperienza Ci.Vi.Vo era guardata con sospetto, c'era il dubbio che fosse politicizzata, che fosse per persone con interessi di centro-sinistra come l'amministrazione. Oppure c'era chi pensava che fosse un compito del Comune occuparsi della cura del bene pubblico. Forse un insieme di simili ragionamenti ha portato il comitato di Gaiofana a dividersi, posso solo ipotizzarlo."

Il **regolamento per i beni comuni urbani** non ha cambiato nulla per i Ci.Vi.Vo., ma apre a possibilità di collaborazione più strutturate, formalizzate e anche più professionali. Porta l'esempio di un imprenditore che voleva sistemare la strada davanti alla sua azienda, con la sola convenzione Ci.Vi.Vo. era impensabile realizzare l'iniziativa, mentre grazie al regolamento dei beni comuni oggi lo potrebbe fare senza dover passare attraverso il codice dei contratti, la procedura più complessa ma apre a simili iniziative, sempre a titolo gratuito.

Alla domanda se i Ci.Vi.Vo. si occupano solo di beni materiali o si dedicano anche ad attività più culturali, risponde: ci sono alcuni Ci.Vi.Vo che fanno **attività più culturali**, ad esempio i lettori volontari in biblioteca oppure in ospedale per i bambini ammalati, e c'è chi organizza il doposcuola. C'è il gruppo delle aule studio a Viserba, formato da ragazzi fra i 18 e i 23 anni che avevano bisogno di un luogo dove poter studiare, e gli sono stati affidati gli uffici inutilizzati della ex-circoscrizione che i ragazzi hanno pulito e imbiancato, e hanno ben gestito anche con una piccola biblioteca collegata alla centrale Gambalunga. Purtroppo con la pandemia hanno dovuto chiudere.

I Ci.Vi.Vo hanno uno **spazio web**, *Rimini Ci vivo Ci tengo* <https://www.civivo.it/>.

Non hanno un luogo di ritrovo dedicato, si tratta di 800 gruppi volontari e spazi a sufficienza per tutti non ce ne sono. Nel parco di Miramare è stata costruita una piccola struttura dove si ritrovano i gruppi di zona ma è stretta anche per loro. Se i gruppi hanno bisogno di riunirsi il Comune garantisce la disponibilità di una sala civica o comunque di uno spazio con l'esenzione da permessi o affitti.

Il secondo o terzo anno dell'esperienza Ci.Vi.Vo è stata organizzata una grande festa in piazza, nel centro storico di Rimini, anche per iniziativa dell'amministrazione comunale e dell'assessore Nadia Rossi. Però si tratta di eventi che richiedono sforzi organizzativi ed economici tali che non sono stati replicati.

Molti volontari sono impegnati nella vita di tutti i giorni e non hanno gran disponibilità di tempo, non "escono da quello che può essere un loro interesse diretto come la scuola del figlio o il parco sotto casa, non è una regola che vale per tutti ma per la maggior parte sì."

RITORNO ALL'A STORIA

1977

2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE

ALLEGATO F_Intervista casa madiba

RITORNO ALL'A STORIA

INTERVISTA A nomi (?) CASA MADIBA

17 maggio 2022

Presenti: Elisa Degliesposti, Elisa Giagnolini, Andrea Massimo Murari, Rossana Ronconi

Casa Madiba ha due strutture, la prima è nata nel 2013 a seguito dell'occupazione del 7 dicembre 2013. Il nome "Casa Madiba" viene dalla storia di Nelson Mandela, il cui secondo nome è appunto Madiba. Il significato sta proprio nel bisogno di una casa. Dopo un anno da quel 7 dicembre è avvenuto lo sgombero della casa. Il Comune si è adoperato per ristrutturare porte, finestre, l'impianto elettrico. Con un'istruttoria abbiamo poi avuto la gestione di Casa Madiba nell'ottobre 2015. Oggi Casa Madiba offre un guardaroba solidale, organizza serate sociali, fa autofinanziamento. Il mercoledì c'è il mercatino solidale, in collaborazione con i produttori locali. Facciamo anche la pizzeria solidale. L'Orto Madiba è nato nel 2014 nel parco Marecchia. Con il tempo siamo riusciti a stabilire un rapporto di vicinanza con i vicini di casa. La seconda casa è Casa Don Andrea Gallo che offre uno sportello di ascolto, dei posti letto, assistenza per chi ha problemi con i documenti. Lì facciamo accoglienza per persone senza fissa dimora. La convenzione con il Comune nasce con il progetto di accoglienza "Emergenza Freddo" (3 mesi di durata). Ma secondo noi la casa è un bisogno primario e non può durare soltanto per i mesi più freddi. Così nasce casa Gallo grazie agli attivisti. Non è più un posto in cui uno va a dormire ma un posto in cui andare ad abitare.

Per progetti urbanistici locali serve ascoltare i bisogni delle persone, capire chi li ha. Bisogna partire dal luogo, conoscerlo, capire chi lo vive, quali sono i gruppi sociali interessati e come possiamo raggiungerli. Crediamo nel concetto di ABITANZA. L'importante è creare una dinamica, costruire un processo, ci vuole però molto tempo ed è faticoso.

Il nostro spazio è frequentato in maggioranza da giovani. Se i giovani si attivano mentalmente e fisicamente, abbiamo un buon investimento sul futuro ed è ciò che dà valore al nostro progetto. Infatti, dal 2014 vengono anche con le scuole.

Stiamo lavorando sul costruire una rete. Si tratta di un fattore importante, bisogna avere uno sguardo orizzontale. Se altre associazioni offrono un servizio, allora non ha senso che lo proponiamo anche noi, ma occorre collaborare con loro. Ad esempio, siamo in rete con l'associazione degli anziani Cento Fiori e con il centro interculturale per le lezioni di italiano.

Noi non siamo un centro sociale ma siamo oltre. La filosofia è quella di non essere un'isola, ma di lavorare per la cittadinanza. I bisogni dei cittadini sono diversi. Ci sono due città, chi ci guadagna e chi subisce i problemi socio culturali. L'amministrazione non deve prendere le parti di qualcuno ma difendere la cittadinanza.

RITORNO ALL'ASTORIA

1977

2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE

ALLEGATO G_Report focus group

**REPORT FOCUS GROUP CON LE ASSOCIAZIONI
LOCALI /**

25.05.2022, ex cinema Astoria Rimini

PRESENTI

Il Mulino di Amleto

Quotidianacom

Silvia Vezzelli

Ecomuseo

Daniele Bacchi

totale presenti: 6 persone

gestione incontro

Ass. Il Palloncino Rosso

QUALI BISOGNI RILEVATE?

- pensiamo sia necessario sul territorio riminese un **centro di sperimentazione delle arti per le giovani generazioni**, per consentire un confronto e un approccio alle varie forme e **linguaggi artistici** (musica, pittura, teatro, fotografia, fumetto, cinema, etc), ma anche un centro dove un'utenza più matura (pensionati) può sperimentare discipline che nel corso della loro esistenza non hanno avuto modo di esprimere, con esiti pubblici e partecipati.
- trasmissione delle memorie: storie di vita vissuta, aneddoti; recupero di quella che era la vita del luogo; **scambio intergenerazionale**. Mancanza di luoghi che facilitino un passaggio di tradizioni.
- sostegno da parte delle istituzioni; spazi in comodato d'uso.
- far emergere la creatività attraverso attività laboratoriali che sfruttano il riuso di materiali e oggetti.
- creatività e manipolazione nel senso vero del creare con le mani. Nel restyling si applica la creatività artistica che ognuno ha dentro. Necessità di **spazi condivisi per i giovani**.
- spazi espositivi; coinvolgere interessi diversi e interconnetterli; fasce d'età non fondamentali; generare un cartellone di attività.
- luoghi di **creazione di competenze** mettendo in relazione giovani e anziani come portatori di un sapere
- manca un centro di **educazione creativa. Atelier delle arti: transdisciplinare, transculturale, intergenerazionale**.
- centro educativo/creativo territoriale; atelier dell'arte libero e permanente, transdisciplinare, transculturale e intergenerazionale. Centro di educazione ambientale e della sostenibilità. **Spazio aggregativo giovanile e autogestito; Spazio espositivo**. Laboratorio aperto e sperimentale sulle arti e arteterapia, come espressione di potenziamento del dialogo. Cinema dei piccoli.

COME USERESTE UN HUB SOCIO-CULTURALE? IMMAGINATE GIÀ DELLE ATTIVITÀ DI RIUSO TEMPORANEO?

- laboratorio di scrittura per il teatro (dai 16 ai 70 anni e oltre); organizzazione di rassegne di teatro contemporaneo; organizzazione di incontri di approfondimento con esperti su tematiche di utilità sociale e socio-culturale.
- **co-gestione di più associazioni**; costruzione di un calendario programmatico condiviso di attività ed eventi; almeno un referente/coordinatore per attività; laboratori stabili (arte, musica, teatro, danza, audiovisivo, grafica,..); spettacoli; attività educative, ricreative, ludiche; cineteca e educazione per i media; laboratori ambientali e sostenibilità; laboratori di arteterapia.
- mostre fotografiche come contenitori di eventi connessi all'argomento svolto; incontri su argomenti specifici; concerti; mostre su argomento alimentazione e percorsi virtuosi di produzione; proiezione di rassegne di corti e documentari e in lingua (per integrazione immigrati).
- laboratori teatrali di cinema per ragazzi, musical, ecc.; rassegne spettacoli; concerti; eventi per famiglie.
- laboratori di recupero creativo/restyling; laboratorio di cucina romagnola, cucina senza glutine; laboratori di attività manipolativa pittorica per adolescenti; laboratori di costruzioni con materiali di recupero per bambini; laboratori di letture animate con travestimenti per bambini.

RITORNO ALL'A STORIA

1977

2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE

ALLEGATO H_ Questionario Bertola

RITORNO ALL'ASTORIA con le scuole — partecipare per cambiare il finale

QUALI SONO I TUOI INTERESSI?

- ascoltare musica
- cinema
- film e serie TV
- teatro
- danza
- disegnare e dipingere
- fumetto
- skate
- sport individuali
- sport di squadra
- fotografia
- altro

CONDIVIDI QUESTI INTERESSI CON I TUOI AMICI?

- sì
- no

DOVE TI RITROVI CON I TUOI AMICI?

QUALI DESIDERI HAI PER MIGLIORARE LO SPAZIO ATTORNO ALLA TUA SCUOLA?

HAI DEI RICORDI LEGATI ALL'ASTORIA? HAI UNA STORIA DA RACCONTARE?

RITORNO ALL'A STORIA

1977

2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE

ALLEGATO I_Cartoline dal futuro

CARTOLINE DAL FUTURO

COME
MI IMMAGINO
L'EX CINEMA
ASTORIA
FRA 5 ANNI?

RITORNO
ALLA STORIA


Regione Emilia-Romagna
Con il contributo della Legge regionale 15/2018

UN PROGETTO DI

Comune di Rimini

IN COLLABORAZIONE CON

IL PALLANUOTO BASSO

CON LA PARTECIPAZIONE DI

Piano Strategico


TeamData


UNIVERSITÀ DEL SUD-EST
UNIVERSITÀ DEL SUD-EST


BEROLA

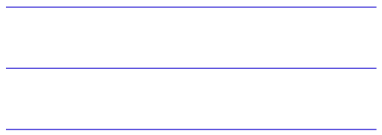
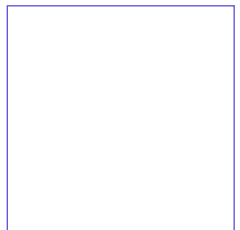
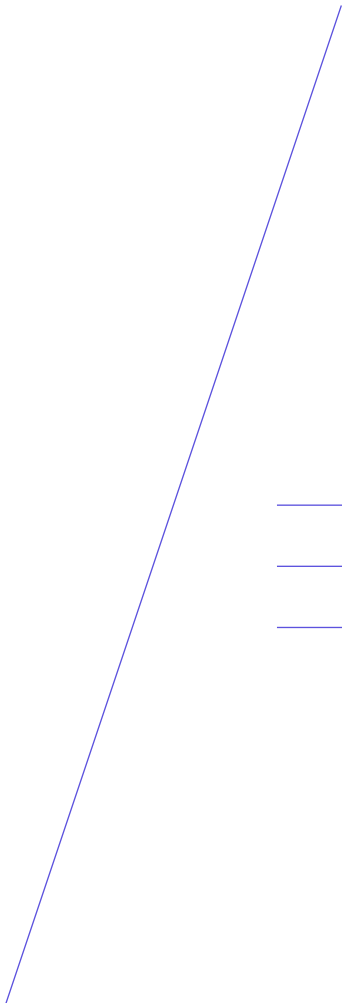

L'Espresso
Emilia

CON IL SOSTEGNO DI

AGENZIA GENERALE
RIMINI E CENTRO


Romagna Acque
Società delle Fonti


GRUPPO
HEPA



RITORNO ALL'A STORIA

1977

2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE

ALLEGATO L_ Questionario Liceo Einstein

RITORNO ALL'ASTORIA con le scuole | partecipa per cambiare il finale!

RITORNO ALL'ASTORIA è un progetto partecipativo del Comune di Rimini finanziato dal Bando Partecipazione 2021 della Regione Emilia-Romagna secondo la legge regionale 15/2018. Collaborano alla sua realizzazione, come partner di progetto e con il coordinamento dell'Associazione Il Palloncino Rosso: l'Agenzia Piano Strategico, l'Università di Bologna, la scuola secondaria di primo grado "A. Bertola", il Liceo Scientifico Statale "A. Einstein" e TeamBòta.

L'ex Cinema Astoria di Rimini è al centro di un processo atto a trasformare uno spazio inutilizzato e ricco di fascino in un bene comune disponibile per tutti.

Nella fase di progettazione, finalizzata a un riuso temporaneo che sperimenti nuove forme di utilizzo del bene pubblico in disuso, si partirà dall'ascolto di bisogni e suggestioni provenienti dalla comunità.

Il riuso temporaneo dell'immobile sarà progettato in funzione degli esiti di questa prima fase.

Da quel momento l'Astoria sarà in divenire, un film senza spoiler, con le luci riaccese su un luogo fortemente iconico di Rimini, in una progettazione con un respiro ampio e ambizioso.

Per la prima fase di ASCOLTO vogliamo sentire la voce di voi ragazze e ragazzi!
Vogliamo che possiate diventare i protagonisti del ritorno all'Astoria!

Seguici sui social, Facebook Ritorno all'Astoria e Instagram Il Palloncino Rosso.

Per qualsiasi informazione puoi contattarci all'indirizzo mail:

progettoastoria@ilpalloncinorosso.it

Le informazioni raccolte in questo modulo verranno utilizzate ai fini esclusivi del Progetto "Ritorno all'Astoria – Un progetto partecipato di riuso temporaneo per individuare nuove forme di utilizzo di un bene pubblico in disuso". Il questionario sarà in forma anonima.

*Campo obbligatorio

1. Quali sono i tuoi interessi? (più opzioni possibili) *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- ascoltare musica
- cinema
- film e serie TV
- teatro
- danza
- disegnare e dipingere
- fumetto
- skate
- sport individuali
- sport di squadra
- fotografia
- Altro: _____

2. Condividi questi interessi con i tuoi amici? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No

3. Ti piacerebbe allargare l'ambito dei tuoi interessi? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No

4. Se sì, in quali ambiti?

5. Quali desideri hai? (più opzioni possibili) *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- luogo dove incontrarsi
- luogo dove suonare
- luogo dove fare feste
- luogo dove apprendere
- luogo dove fare sport
- luogo dove esprimermi
- Altro: _____

6. Condividi questi desideri con i tuoi amici? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No

7. Cosa potresti fare per rispondere ai tuoi desideri e a quelli dei tuoi coetanei? *
(più opzioni possibili)

Seleziona tutte le voci applicabili.

- organizzare delle attività
- organizzare degli eventi
- organizzare dei laboratori
- Altro: _____

8. Attualmente trovi che Rimini ti dia delle possibilità concrete per rispondere a questi desideri? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No

9. Potrebbe un centro socio-culturale aiutarti a rispondere a tali desideri? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No
- Non lo so

10. Dove ti ritrovi con i tuoi amici?

11. Conosci l'Ex Cinema Astoria? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No

12. Sai dove si trova? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No

13. Tu vai al cinema o cerchi luoghi di produzione artistica? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No

14. Potrebbe l'Ex Cinema Astoria diventare un centro culturale che risponde ai tuoi *
desideri e a quelli dei tuoi coetanei?

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No
- Non lo so

Ultime
domande!

Ci serve solo qualche informazione in più per conoscerti
meglio!

15. Quanti anni hai?

16. Dove vivi?

Contrassegna solo un ovale.

- Comune di Rimini
- Provincia di Rimini
- Altro: _____

INFORMATIVA
SUL
TRATTAMENTO
DEI DATI
PERSONALI

Prendi visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali al link
seguente:
[https://drive.google.com/file/d/1Wlt5J7ta5lep7btvdoxT7GUblb3NQwS1/view?
usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1Wlt5J7ta5lep7btvdoxT7GUblb3NQwS1/view?usp=sharing)

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- Ho preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali
- Accetto che i miei dati personali vengano utilizzati ai fini del progetto "Ritorno
all'Astoria – Un progetto partecipato di riuso temporaneo per individuare nuove forme di
utilizzo di un bene pubblico in disuso"

Google Moduli

RITORNO ALL'A STORIA

1977

2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE

RITORNO ALL'A STORIA

1977

2022

Primo incontro
del Tavolo di
Negoziazione


22.03.2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE



OBIETTIVI

- Trasformare un luogo inutilizzato in un **bene comune** disponibile per tutti tramite un percorso di cittadinanza attiva
- sperimentare, coinvolgendo la cittadinanza nella co-progettazione partecipata, il prototipo di **Hub culturale**
- mettere al centro **l'attivazione dei più giovani e fragili** come motore di cambiamento
- favorire la **nascita di forme di collaborazione** tra giovani, cittadini, ente pubblico, imprese private, associazioni locali e tutte le espressioni di attivismo civico
- **sperimentare** l'attualità e la sostenibilità del suddetto bene per il futuro utilizzo e il riuso temporaneo.



**Cos'è un HUB culturale??
IDEE??**

TOCCA A VOI!!!

VI CHIEDIAMO DI COMPILARE UN BREVE QUESTIONARIO ONLINE

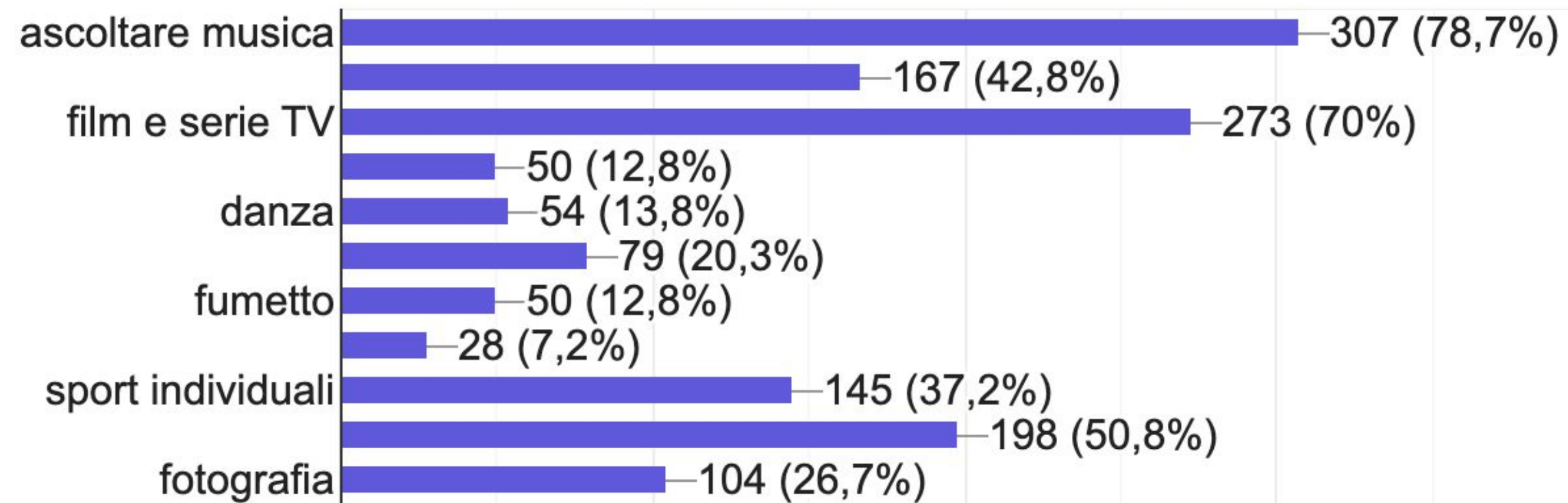
<https://forms.gle/PCFY3BW9hcTrrZ6a7>

Cosa hanno risposto i/le vostri/e compagni/e di istituto?

Quali sono i tuoi interessi? (più opzioni possibili)

390 risposte

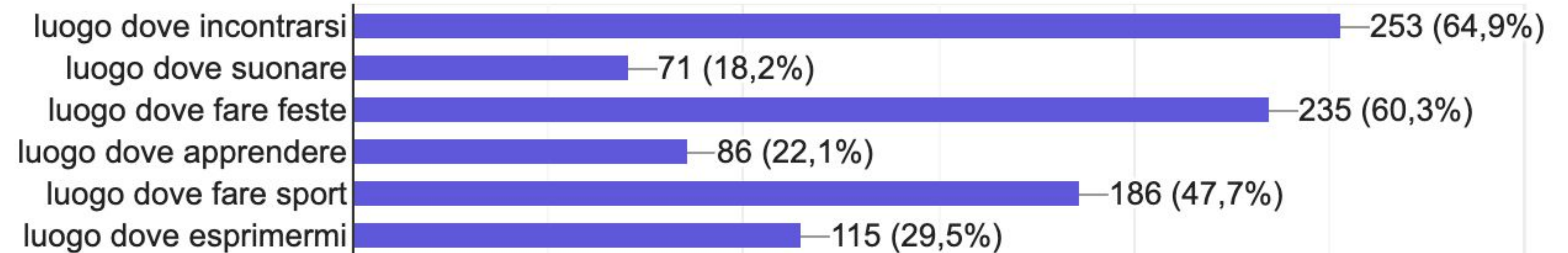
Copia



Quali desideri hai? (più opzioni possibili)

390 risposte

Copia



Cosa hanno risposto i/le vostri/e compagni/e di istituto?

NUOVI INTERESSI

Lettura

Fotografia

Teatro

Astronomia

Ballo

Canto

Creare una
Radio
locale

Musica

Fumetto

Disegnare,
Dipingere e
Pittura

CARTOLINE DAL FUTURO

- si dividono in gruppi (7 gruppi da max 5 ragazzi)
- ogni gruppo avrà una **Personas***: **Identikit dell'abitante del futuro > se fossi... cosa farei in un futuro spazio dell'Astoria? >** questo permette una ***prima possibile immedesimazione*** per poi ampliare le sfaccettature e aiutare gli studenti a riflettere sulle possibili esperienze dell'Astoria come hub socioculturale.
- ad ogni gruppo viene consegnata una cartolina con un fronte e un retro, dove narrare la storia del proprio personaggio attribuito

Personas

elenco Personas*:

1. sindaco/a
2. una compagnia teatrale
3. associazione che organizza concerti/eventi
4. band musicale
5. associazione sportiva
6. studente/studentessa
7. gestore di bar/ristorante



PARTECIPARE PER CAMBIARE IL FINALE

